

# Invatec Medtronic se ne va ma Brescia salva 300 posti

## REINDUSTRIALIZZAZIONE

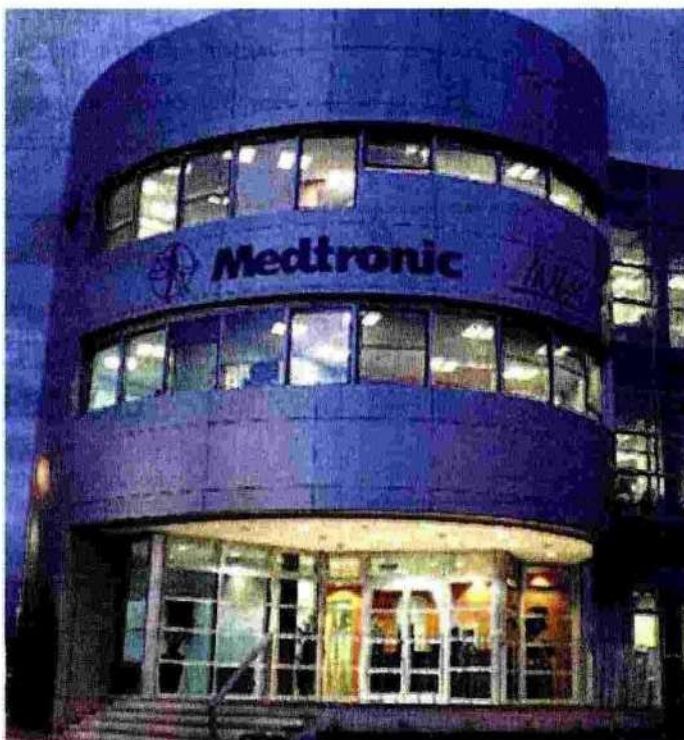
Dopo la chiusura via a un nuovo progetto con BCI che investirà 60 milioni

Pasini: «Aib in prima linea: preservato valore sociale e industriale del territorio»

**Cristina Casadei**

Gli industriali bresciani scommettono sulla reindustrializzazione del sito **Invatec Medtronic** di Roncadelle. Là dove fino a poco tempo fa venivano prodotti cateteri, nei prossimi mesi saranno prodotte siringhe automatiche di sicurezza con ago retrattile, dopo l'accordo con Business Creation Investments, società svizzera specializzata in progetti di riqualificazione industriale. Il sito di Roncadelle sarà riqualificato e ripartirà, dopo che nel giugno del 2018, **Medtronic**, società irlandese attiva nel campo delle tecnologie mediche, servizi e soluzioni, ha annunciato la chiusura e ha avviato la procedura per richiedere la Cigs per gli oltre 300 lavoratori. Da allora ha lavorato per ridurre al minimo l'impatto sulle persone e sull'economia del territorio, in collaborazione con l'advisor Vertus, per individuare realtà in grado di procedere alla reindustrializzazione del sito.

Il progetto è stato presentato ieri all'Associazione industriale bresciana. Il presidente Giuseppe Pasini ha spiegato che «sin da subito Aib ha profuso un importante impegno all'interno della vicenda, coinvolgendo tutte le parti coinvolte in tavoli di lavoro per garantire



Il sito da reindustrializzare. La sede di **Medtronic Invatec** di Roncadelle (Brescia)

### IL PROGETTO

## 300

**Gli addetti**

Sono gli addetti di **Invatec Medtronic** che passeranno nella nuova società che produrrà siringhe automatiche di sicurezza con ago retrattile. Attualmente sono in cigs

## 60

**L'investimento**

BCI prevede un investimento di circa 60 milioni di euro per il sito di Roncadelle che sarà trasferito da **Medtronic Invatec** a Bci entro il 2020

una prima continuità dello stabilimento. Abbiamo lavorato attivamente per trovare un'azienda interessata a rilevare una realtà produttiva di 300 persone composta in massima parte da lavoratrici altamente specializzate. Siamo veramente soddisfatti dell'esito di questa vicenda, che preserva un forte valore sociale e industriale del nostro territorio. Questo deve essere sempre l'impegno di noi imprenditori, creatori di sviluppo e di benessere sociale».

«La firma di questo accordo finale è un passo fondamentale per la riqualificazione del sito di Brescia ed è stato possibile solo grazie all'impegno di molte persone e molte organizzazioni», aggiun-

ge Michele Perrino, amministratore delegato di **Medtronic** in Italia. Tra i molti attori di questa reindustrializzazione ci sono l'Aib, i sindacati, il Governo che, ieri, era rappresentato dal ministro dello Sviluppo Economico, Stefano Patuanelli, la Regione Lombardia, rappresentata da Melania De Nichilo Rizzoli, assessore all'Istruzione, formazione e lavoro e da Alessandro Mattinzoli, assessore allo Sviluppo economico, il comune di Roncadelle, rappresentato dal sindaco Damiano Spada. Oltre agli amministratori delle società coinvolte, **Medtronic**, Bci e Vertus.

L'operazione di reindustrializzazione, prevede che a tutti i lavoratori **Invatec Medtronic** venga offerto un impiego nella nuova società nata dal processo di reindustrializzazione. Nel periodo di transizione tra le due gestioni, i dipendenti **Invatec** saranno garantiti dalla Cassa integrazione guadagni straordinaria (Cigs), concessa per favorire questo processo, mantenendo inalterati i livelli occupazionali.

Vittorio Ferrero, direttore operativo di BCI spiega che «verrà realizzato un investimento di circa 60 milioni di euro per il sito di Roncadelle». L'inizio del trasferimento formale dei siti produttivi da **Medtronic** a BCI avverrà entro marzo e dovrà essere completato nel 2020. «BCI e i propri partner sono più che pronti a dare vita a questo importante progetto per Brescia - spiega il ceo Gerry van der Sluys -. Siamo intenzionati a investire nella struttura e a valorizzare l'esperienza del personale che rileveremo da **Invatec**, altamente qualificato per la produzione di dispositivi medici innovativi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA